



Ministero dell'Istruzione e del merito
CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. Bonghi"

Via IV Novembre n. 38 - 71036 Lucera (FG) - Tel. 0881/520062 - Fax 0881/520109

e-mail: fgvc01000c@istruzione.it – pec: fgvc01000c@pec.istruzione.it

C.M. FGVC01000C - C.F. 82000200715

con annesso

IP SERV. ALB. E RIST. IST. PROFESSIONALE ANN. CONVITTO "BONGHI"

C.M. FGRH100008 - C.F. 91020640719

CONVITTO NAZIONALE "R. BONGHI"
Prot. 0012849 del 01/09/2025
IV (Uscita)

Alle Famiglie e al Personale Scolastico

Oggetto: Divieto di utilizzo dei cellulari nella scuola secondaria (Circolare n. 3392/2025).

Gentili Famiglie,
Cari Docenti,

si desidera informarvi che, con la Circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha esteso anche alle scuole secondarie di secondo grado il divieto di utilizzo del telefonino durante l'orario scolastico, incluse le attività didattiche.

Il divieto si basa su solide evidenze scientifiche circa gli effetti negativi dell'uso eccessivo degli smartphone su benessere psicofisico, rendimento scolastico e relazioni interpersonali:

Studio OCSE 2024 su correlazione tra smartphone, social media e calo nei risultati scolastici.

Rapporti dell'OMS che segnalano fenomeni di dipendenza da social media e gaming tra adolescenti.

Rapporto ISTISAN: oltre il 25 % degli adolescenti italiani mostra un uso problematico dello smartphone, con effetti negativi su sonno, concentrazione, relazioni e rendimento scolastico.

Il divieto si estende a tutto l'orario scolastico, anche durante le lezioni e le pause, e anche se l'uso è a fini didattici.

La scuola è chiamata ad aggiornare il Patto di corresponsabilità educativa e farà riferimento a quanto riportato nel Regolamento D'istituto "Agli alunni è fatto espresso divieto di usare nella scuola il telefono cellulare e di portare con sé oggetti preziosi in genere. La lezione non deve essere interrotta dall'uso del cellulare né da parte degli allievi né da parte dei docenti che, da educatori e sulla base del reciproco rispetto, devono essere di esempio per i comportamenti in aula. Gli allievi che usano i cellulari nei locali della scuola saranno segnalati con annotazione sul registro di classe. Per eventuali provvedimenti si rimanda al Regolamento di disciplina

La Scuola declina ogni responsabilità civile e penale derivante dallo smarrimento e danni dei cellulari e di eventuali oggetti di valore portati all'interno dell'Istituto Scolastico". I punti 8 e 9 del Regolamento di disciplina già in essere, prevedono sanzioni disciplinari specifiche in caso di violazione.

Il cellulare rimane consentito esclusivamente nei seguenti casi:

1. Studenti con PEI (Piani Educativi Individualizzati) o PDP (Piani Didattici Personalizzati);
2. Motivate esigenze personali documentate;
3. Attività didattiche in indirizzi tecnico-scientifici (es. informatica, telecomunicazioni), qualora lo smartphone sia strettamente funzionale al progetto formativo.

L'impiego di altri dispositivi digitali (PC, tablet, lavagne interattive) è pienamente autorizzato e incoraggiato, purché inserito nelle strategie didattiche previste dall'autonomia scolastica.

La scuola è chiamata a non limitarsi all'applicazione del divieto, ma ad affiancarlo ad azioni di educazione all'uso consapevole della tecnologia e all'alfabetizzazione digitale, con riferimento specifico alle sfide poste dall'intelligenza artificiale.

I docenti dovranno vigilare sul rispetto delle disposizioni e agire come modelli di comportamento (il divieto si applica anche al personale).

Le famiglie dovranno sostenere la cultura della presenza, dello studio profondo e del benessere dei figli, anche a casa.

La Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 rappresenta un passaggio fondamentale per rafforzare il benessere e la concentrazione degli studenti, promuovendo ambienti educativi in cui la tecnologia è al servizio dell'apprendimento e non un ostacolo. La collaborazione tra scuole, famiglie e studenti è essenziale per trasformare questa misura in un reale atto educativo e culturale.

IL RETTORE-DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Falco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/93